

FONDAZIONE OLOS

Sede in via Ruggero Settimo, n.7 – 65123 PESCARA

Capitale sociale Euro [50.000,00](#) I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Premessa

La Fondazione OLOS ha svolto il primo anno di piena attività nel 2009 dopo che, a seguito della firma del suo atto costitutivo avvenuta in data 24 Ottobre 2008, l'impegno è stato dedicato prevalentemente al suo avviamento.

La Fondazione è stata iscritta in data 19 Gennaio 2009 al n. 43 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura-U.T.G. di Pescara, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

Attività svolte

La fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nei seguenti campi:

- Promuovere, sviluppando anche modelli innovativi, la ricerca e lo sviluppo di conoscenze scientifiche, di base o applicate. Dette attività possono essere attuate da università, persone giuridiche e fisiche, enti e gruppi di ricerca e altre organizzazioni o fondazioni di diritto pubblico o privato impegnati direttamente, in ambiti e secondo modalità regolate dalle norme vigenti nei Paesi in cui essi hanno sede e/o dalla normativa internazionale.

Contribuire al superamento progressivo di un approccio alla conoscenza basato su principi, metodi, modelli di interpretazione e tecnologie che non soddisfino, coerentemente e contestualmente alla loro applicazione, anche un processo di ricomposizione unitaria della conoscenza in una visione olistica/sistemica del mondo ed in una interpretazione dei fenomeni che tenga conto, unitariamente di un visione integrata di ambiente, territorio ed economia;

- Promuove la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'uso delle risorse non rinnovabili, delle risorse idriche ed energetiche, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, la riduzione delle emissioni o il rilascio di materiali o sostanze inquinanti e/o capaci di determinare impatti che alterano gli equilibri ambientali, la promozione del trasporto collettivo, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile e di ogni campo a questo collegato;

- Promuovere lo sviluppo della comunicazione, della cooperazione e della interazione umana;

- Incrementare la diffusione della conoscenza, l'educazione – scolastica o meno - la formazione professionale, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione alle generazioni future dei patrimoni culturali, storici, architettonici, religiosi, etnici, artistici, artigianali, biologici e ambientali;

-
- Affermare e promuovere: le relazioni pacifiche tra i popoli, il superamento dei conflitti, la democrazia partecipativa;
 - Opporre azioni proattive ad ogni forma di violenza, di sopraffazione, di ingiustizia, intendendo con questi termini tutte le azioni che portino - nel singolo contesto considerato - ad evidenziare il mancato rispetto della libertà di espressione e di dissenso e della volontà di autodeterminazione espressa dagli interessati;
 - Studiare, sviluppare e promuovere modelli di sviluppo e di globalizzazione equi e solidali, con particolare accento a formule atte a garantire la salute, il rispetto della dignità individuale e della libertà di espressione per tutti;
 - Promuovere l'inserimento sociale e produttivo delle fasce deboli. Ciò, anche attraverso l'applicazione di mezzi tecnologici - ove utili allo scopo - nonché l'informazione, la sensibilizzazione, l'educazione e la formazione di coloro che possano, in qualunque modo, essere coinvolti in questo processo con ruoli attivi o passivi;
 - Effettuare e promuovere iniziative e promozioni nella direzione dell'abbattimento delle distanze in campo scientifico, educativo, culturale, comunicazionale, religioso, tecnologico, progettuale ed esecutivo;
 - Promuovere iniziative che coinvolgano la collettività dei popoli migranti e che, anche attraverso queste azioni e queste relazioni, contribuiscano allo sviluppo di nuova economia sostenibile sia nelle regioni ospitanti che nelle aree che sono o sono state maggiormente interessate dal fenomeno dell'emigrazione;
 - Promuovere ed incentivare, nonché indirizzare e gestire attività che si pongano l'obiettivo di migliorare lo stato di salute, l'efficienza fisica e mentale, la qualità della vita, la possibilità di apprendere, le relazioni umane, la fruibilità e il godimento degli spazi vitali;
 - Effettuare attività dirette alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ai sensi della normativa vigente.
 - Favorire lo sviluppo delle attività di impresa e di tutti gli altri soggetti individuali, sociali e giuridici di diritto pubblico e privato nel rispetto del principio di sussidiarietà e di responsabilità sociale;
 - Promuovere gli ideali Olimpici al servizio della pace, dell'amicizia e della comprensione reciproca nel mondo e, in particolare, promuovere l'antica tradizione greca della Tregua Olimpica – Ekecheiria;
 - Trasferire il concetto di Tregua Olimpica ad un approccio riflessivo mirato alla soluzione di ogni genere di conflitto;
 - Promuovere la prevenzione e la risoluzione dei conflitti attraverso lo sport, la cultura e i valori Olimpici, grazie alla cooperazione con le ONG specializzate in questo settore, sviluppando programmi educativi e di ricerca e lanciando campagne di comunicazione a supporto della Tregua.

Nonostante la situazione economica sia contraddistinta dalla presenza di rilevanti costi non supportati da significativi ricavi, nel corso del 2014 la Fondazione ha svolto molteplici attività di particolare interesse. Infatti, nel 2014 il sito web è stato completamente ristrutturato, prevedendo che debba essere implementato con una serie di funzioni incrementali ed evolutive. La piattaforma Joomla è stata sostituita con una Wordpress e si è proceduto a personalizzare il “template” [University - Education, Event and Course Theme](#) implementando funzioni supportate dai contenuti di Bike4truce. Per ora, i contenuti in Inglese raddoppiano

semplicemente quelli in Italiano. In futuro è possibile che si renda utile e necessario duplicare i contenuti (le pagine) , proponendo versioni linguistiche aggiuntive.

Per quanto riguarda il materiale di comunicazione che si consolida negli strumenti video, nel corso dell'anno 2014 è stato compiuto un profondo passo avanti.

Esso è costituito dalla decisione di procedere alla realizzazione di un film documentario della durata approssimativa di 60 minuti e delle conseguenti azioni connesse.

Queste si sono estrinsecate nell'accordo preso con il Regista Peter Ranalli affinché si procedesse, con consolidamento delle attività nel 2015, alla predisposizione del progetto multimediale e del materiale video.

Il primo passo si è espresso nella stesura dello "script" di seguito riportato:

Bike4truce. Bike4truce. La bicicletta come strumento di tregua il film

**Produzione Olos multi media
scritto e diretto da Peter Ranalli**

Presentazione breve

"Bike4Truce il film" é il progetto conclusivo di un ciclo di prodotti multimediali incominciata nel 2012, durante il periodo di Tregua Olimpica legato alla celebrazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Londra e si é concluso nell'estate del 2014, durante un viaggio intrapreso dai protagonisti, Valerio e Peter da Crotone in Italia fino ad Olympia in Grecia, alla ricerca di tracce delle antiche olimpiadi.

Il tema portante di tutto il progetto é l'utilizzo della bici come simbolo per un nuovo sistema di vita, più sobrio e a misura d'uomo, connesso all'importanza e al valore della Tregua Olimpica. Attraverso lo sguardo dei protagonisti principali, Peter – il regista – e Valerio, appassionato "organico" di biciclette, lo spettatore sarà chiamato a rivivere il viaggio effettuato in occasione delle Olimpiadi di Londra da un gruppo di cicloturisti amatoriali, già affrontato all'interno delle sei puntate della serie "[Bike4Truce web doc](#)", ed a vivere al contempo i "luoghi" deputati ad un percorso di conoscenza effettuato dall'Italia sino ad Olimpia, culla – appunto – dei Giochi dedicati a Zeus e fonte originaria dell'applicazione della tregua sacra associata al periodo Olimpico.

Ma non solo: per completare l'argomento delle Olimpiadi gli autori sono andati alla ricerca di atleti italiani che si sono misurati in gare Olimpiche, dalle più recenti alle più lontane. Da questa indagine risulta un ritratto che ha un carattere storico ma anche molto personalizzato. Gli atleti verranno seguiti nella quotidianità ed attraverso la raccolta di materiale video inedito che hanno prodotto loro stessi.

I 3 livelli narrativi:

Il viaggio B4T 2012 racconta l'esperienza di un gruppo di cicloturisti pescaresi, i quali in sei tappe (da Malmedy in Belgio fino a Londra) hanno ed utilizzato la bicicletta come "mezzo di pace" per la conduzione della loro battaglia a favore della Tregua Olimpica; l'arrivo a Londra è avvenuto in concomitanza con la fine delle Olimpiadi e l'inizio delle Para Olimpiadi del 2012 e ciascuna tappa è accompagnata dalla conoscenza del background personale di un cicloturista. Ognuno di questi racconta allo spettatore il proprio rapporto con la bicicletta, il significato del viaggio che ha deciso di compiere ed il valore che personalmente assegna ad ideali come la pace, l'umanità e la fratellanza incorporate nell'idea di "Tregua".

Bike4truce 2014 racconta, a sua volta, l'itinerario di viaggio condotto da Peter e Valerio nell'estate 2014. I due ciclisti sono partiti dall'Italia meridionale sino ad

approdare ad Olympia. L'intento del viaggio è stato quello di raccogliere testimonianze storiche e tracce culturali sedimentate nei secoli ed inerenti l'atletismo in generale e l'Olimpiade in particolare, al fine di riscoprirne l'originale valore "sacro" e pacificatorio.

Ciascuna tappa del viaggio – Crotona, Taranto, Delfi ed Olympia – è accompagnata dalla visita in luoghi particolarmente legati allo sviluppo ed al consolidamento della tradizione dei giochi dell'Antica Grecia. Una serie di personaggi interviene allo scopo di "analizzare" la figura dell'atleta in rapporto alla società dell'epoca. Il film approfondisce il valore storico dei Giochi, indagandoli nelle sue sfaccettature socio-religiose, raccontando il forte legame esistente tra l'arte e l'olimpismo.

Infine gli atleti oggi. Il film si propone di raccontare la storia delle olimpiadi moderne attraverso gli atleti che vi hanno preso parte. Gli autori hanno raggiunto alcuni atleti vincitori di medaglie Olimpiche non più coinvolti in attività agonistiche. Di questi Fabrizia D'Ottavio (ginnasta) e Giovanni de Benedictis (marciatore) hanno il delicato ruolo di testimoniare le dinamiche sociali ed i rapporti che si instaurano tra gli atleti. Essi tracciano un percorso storico-personale mirato a far emergere gli aspetti "tradizionali" e "moderni" del concetto di Olimpismo.

Il secondo passo, nell'estate 2014, è stato la organizzazione, presentazione e produzione del viaggio prefigurato nello script che ha materialmente portato Valerio di Vincenzo e Peter Ranalli a compiere il percorso che li ha condotti da Crotona a Olympia.

Tutte le attività sono state sostenute con campagne stampa e realizzazione di "flyer", comunicati e "annunci".

L'evento è stato seguito dai media locali e i due ciclisti sono stati raggiunti dalla redazione di "Radio24" che ha mandato in onda un'intervista che ha raggiunto un'audience nazionale (vedi in allegato il materiale riferito alla promozione e comunicazione dell'evento).

Nel corso del 2014 si è continuato ad alimentare i profili social e, in particolare, quelli [Facebook](#); [Twitter](#) e [Youtube](#) hanno ricevuto una significativa attenzione delle comunità virtuali, come dimostrato dagli apprezzamenti ricevuti e dal numero di contatti raccolti.

La prospettiva che rende potenzialmente premiale questi contributi è dettata dalla progressione delle iniziative che sono in atto le quali, al compimento delle attività in essere nell'anno 2014, proiettano Bike4truce sullo scenario internazionale che la Fondazione intende perseguire attraverso la concretizzazione del progetto Bike4truce2016. Questo, secondo le intenzioni, dovrà coinvolgere, prioritariamente, Organizzazioni ciclo-ambientaliste. Esse, in particolare, avranno il compito di sostenere e rendere fattibili le iniziative che si prefigurano in Italia per la promozione e la raccolta fondi ed in Brasile, con particolare attenzione alle iniziative che si iniziano prefigurare in occasione del periodo di Tregua olimpica connessa alla celebrazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio 2016.

Infine va accennato in questa sede che i responsabili i quali, in rappresentanza del Comitato dei Promotori della Fondazione, hanno svolto le attività non hanno potuto essere retribuiti per indisponibilità dei fondi necessari. Anche per questa ragione, la valutazione del budget consuntivo che non contiene questa voce, non riferisce correttamente le spese da affrontare, ove si procedesse ad ulteriori iniziative.

Contenuto e forma del bilancio di esercizio

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati ed interpretati sul piano della tecnica dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, oltre che dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino al 2003 e, successivamente, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, si precisa che gli schemi con cui il bilancio viene presentato sono conformi a quelli raccomandati dalla predetta Commissione con il documento del febbraio 2001.

Il bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale nonché dalla Nota Integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è stato sottoposto a controllo contabile da parte del Collegio dei Revisori.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Attività**A) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.600	6.600	(5.000)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Software	4.200			4.200	-
Spese pluriennali diverse	2.400			800	1.600
Totale	6.600			5.000	1.600

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	297	(297)

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Elaboratori	€ 2.968
- F.do amm. Elaboratori	€ 2.968
Totale	€ -

B) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
994	1.045	(51)

I crediti tributari al 31.12.2014 sono così composti:

Descrizione	Valore
Crediti per ritenute subite	130
Erario c/ritenute su interessi attivi	6
Erario c/iva	858
Totale	994

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.422	1.597	825

Il saldo comprende le disponibilità liquide presenti al 31/12/2014 sul conto corrente bancario.

V. Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16		

Misurano proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.190	8.476	(4.286)

Nella tabella che segue si espongono in dettaglio i movimenti del patrimonio netto

Il patrimonio netto è contraddistinto dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione	50.000
----------------------	--------

- Risultato gestionale dell'esercizio	(6.993)
- Risultato gestionale ex. Precedente	(66.613)
- Versamento soci	27.796
Totale Patrimonio netto	4.190

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
842	1.044	(202)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	19	(19)

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti attivi.

Rendiconto gestionale

A) Proventi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8	8	

I proventi pari ad € 8 sono relativi a interessi attivi di c/c.

B) Oneri

Gli oneri legati all'attività tipica così costituiti dalle seguenti voci:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.985	9.794	(3.809)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materiali di consumo	-	-	-
Inail	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Amm.to ord. Macchine d'ufficio	297	594	(297)
Amm.to software	4.200	8.400	(4.200)
Amm.to spese pluriennali	800	800	-
Beni strumentali inf. A € 516,46	-	-	-

Compensi professionali	688	-	688
Costi per la produzione di servizi	-	-	-
Totale	5.985	9.794	(3.809)

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono così costituiti dalle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	157	163	(6)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Servizi internet	54	79	(25)
Oneri e commissioni bancarie	103	84	19
Totale	157	163	(6)

Gli oneri di supporto generale sono così costituiti dalle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	859	577	282
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Q.te associative	50	-	50
Spese varie	-	-	-
Imposte e tasse	-	-	-
Spese registrazione marchio	-	-	-
Costi indeducibili	709	477	232
Sanzioni ed interessi in ded.li	-	-	-
Rec. Bolli bancari in ded.li	-	-	-
Acquisto libri	-	-	-
Imposta di bollo	100	100	-
Spese postali	-	-	-
	859	577	282

Non vi sono imposte per l'anno 2014.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, 8 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Di Vincenzo Valerio